

Nogaredo, Calendimaggio nel nome della donna

Stasera a palazzo Candelpergher c'è la tavola rotonda "Donne nel mondo" La diciottesima edizione della kermesse inizia sabato: musica e piatti tipici

di Paolo Trentini

▶ NOGAREDO

A Nogaredo si celebra la donna tra musica, spettacoli e laboratori. Saranno ancora una volta le donne, questa volta intrecciate con storie di tradizione e integrazione, le protagoniste della diciottesima edizione del Calendimaggio. La due giorni di festa a cavallo tra fine aprile e il primo maggio sarà anticipata da una tavola rotonda in programma stasera alle 20.30. Nella sala veneziana di palazzo Candelpergher Patrizia Belli coordinerà il meeting intitolato "Donne nel mondo". Interverranno la scrittrice Wolftraud de Concini, Ideo Agitu etiope prima profuga e ora titolare di un caseificio in Val di Gresta, l'ideatrice del racconto vincitore del concorso "Il Natale dei popoli" del 2010 Antonella Bragagna e l'esperta sull'immigrazione Elisa Molinari. La manifestazione vera e propria comincia invece sabato 30 alle 19.30 nella Cort dei brusafieri con il concerto del coro La Noghera e con lo spettacolo in piazza alle 21 "Grande come la terra" al quale parteciperanno alcuni rifugiati provenienti dal Togo ospitati a Noarna e la serata si conclude con le affascinanti musiche della tradizione irlandese suonate dagli Alban Fuam. Il giorno dopo doppia passeggiata: la prima alle 10 verso la zona collinare e degustazione dei vini di Castel Noarna, la seconda alle 14.30 attra-



Il gran finale del Calendimaggio dello scorso anno, con lo spettacolo pirotecnico nella piazza del paese

verso le vigne e i campi del fondovalle con degustazione di grappe Marzadro. La lunga serata che porterà alla consueta cascata di fuoco comincia alle 17 con la musica del gruppo Shebà, seguito dai Musycanti e alle 20 dal monologo umoristico di Umberto Cristiano "Pianeta Donna". Chiusura con la band Dejavù che intonerà i pezzi più significativi di Lucio Battisti e poi tutti a guardare lo

spettacolo pirotecnico che incendia la facciata del palazzo comunale. Durante i due giorni di manifestazione saranno aperte le caratteristiche cucine con menù che cambia ogni anno con piacevoli fuori pasto. Con loro anche mostre "On/off Connection. Tra mistero e natura" di Alex Cattoi al palazzo municipale, "Le miror éthéré. Dalla materia al riflesso evanescente" di Cristina Palum-

bo, "Alberi genealogici... che passione!" dell'associazione Don Zanolli e "Donne e vestiti" di Laura Piluso e Anna Martorana tutte a palazzo Lodron oltre alle iniziative per bambini e famiglie come la seconda edizione di "L'urbe si fa tela", il concorso di disegno e la performance con i trampoli preparata dai richiedenti asilo politico ospiti di Rovereto.

